

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LEONARDO DA VINCI
BOGOTÁ D.C. - COLOMBIA**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - PTOF
TRIENNIO 2019/2022**

CURRICOLI DISCIPLINARI

A.S. 2018/2019

1. PREMESSA

Il ciclo della Scuola Secondaria di I° Grado è caratterizzato dal suo aspetto formativo, fondamentale nella tappa di sviluppo che cominciano ad attraversare gli alunni, segnata inoltre dai profondi mutamenti che si stanno verificando nei modi di apprendere, di comunicare e di convivere delle nuove generazioni, anche dovuto allo sviluppo e all'uso delle nuove tecnologie e alle trasformazioni delle famiglie e della società in generale.

Il nostro lavoro è rivolto ad alunni che si trovano in una tappa evolutiva trascendentale per la costruzione dell'identità, la formazione della personalità e per l'apprendimento, nel senso più ampio del termine. In questi anni vengono rafforzate le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere, a scuola e nella vita. L'obiettivo centrale è contribuire a consolidare il processo di acquisizione dell'autonomia di ogni alunno, intesa in modo integrale. Siamo inoltre una scuola media paritaria italiana in Colombia, in un momento storico trascendentale. I nostri alunni, a differenza degli alunni italiani, finita la scuola media hanno la possibilità di scegliere "soltanto" tra tre tipi di liceo: scientifico, linguistico ed artistico, quindi abbiamo un traguardo da raggiungere ancora più complesso e travagliato, in quanto dobbiamo essere in grado di fornire a tutti gli alunni il bagaglio fondamentale per affrontare un ciclo di scuola impegnativo che integra anche il curriculum previsto dalla legge colombiana.

Nell'ambito di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012), questi argomenti sono stati oggetto di studio e di analisi nelle diverse riunioni, sia dei Consigli di Classe che del Collegio dei Docenti, e le rispettive conclusioni, riportate di seguito, sono la base del nostro progetto educativo:

1.1. Ambito personale e sociale

La scuola interviene in un'età caratterizzata da profondi cambiamenti che coinvolgono l'alunno nella sua globalità, influenzando su tutti gli aspetti della vita personale e di relazione. Rivestono un ruolo fondamentale le tematiche relative allo sviluppo adolescenziale:

- l'autostima legata al cambiamento dell'immagine di sé;
- le paure, i sentimenti totalizzanti e spesso contraddittori;
- l'importanza degli amici e del gruppo come punto di riferimento, talvolta in opposizione alla famiglia;
- l'aumento della conflittualità, spesso dovuta al desiderio di maggiore libertà;
- gli interrogativi rispetto al futuro ed il bisogno di orientarsi nella scelta dell'indirizzo di studi.

La scuola si propone l'obiettivo di accompagnare i ragazzi lungo il loro personale percorso di crescita, offrendo disponibilità all'ascolto e al dialogo, fornendo strumenti per la comprensione dei problemi e aiuto per la loro risoluzione.

Sollecita gli alunni ad una riflessione sempre più profonda sui comportamenti personali e del gruppo, con particolare attenzione per gli atteggiamenti che violano la dignità delle persone, al fine di promuovere la sensibilità, l'empatia, il rispetto.

Si adopera per stimolare lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di discernimento, concorrendo all'educazione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Svolge specifiche attività di orientamento, per aiutare i ragazzi ad approfondire la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro.

L'intervento si rivela efficace quando questi obiettivi sono condivisi con la famiglia e insieme si cercano le strategie più adatte alla situazione da affrontare.

1.2. Ambito cognitivo

La scuola sviluppa e approfondisce le competenze di base già acquisite dagli alunni, attraverso un progressivo avvicinamento alla disciplina come strumento privilegiato per l'indagine, la scoperta, la conoscenza, l'intervento nella realtà.

Stimola l'ampliamento e l'approfondimento delle competenze linguistiche, affinché i ragazzi siano in grado di padroneggiare, elaborare ed esprimere idee e concetti. Avvia all'utilizzo sempre più consapevole dei linguaggi specifici, dei metodi, delle procedure, in funzione dei diversi scopi.

Promuove un'organizzazione sempre più articolata delle conoscenze, nella prospettiva però di un sapere integrato e di competenze più ampie e trasversali. Stimola i processi di astrazione, pur continuando ad offrire la possibilità di basare i ragionamenti sull'esperienza concreta.

Fornisce opportunità e strumenti per l'interiorizzazione di un efficace metodo di studio.

1.3. Ambito culturale

La scuola pone le basi per l'arricchimento o la costruzione di un personale bagaglio culturale, attraverso la proposta di contenuti significativi e motivanti.

Lo scopo è prioritariamente quello di stimolare la curiosità, il piacere della scoperta e della conoscenza, che contribuiscono all'acquisizione di atteggiamenti di interesse nei confronti del sapere.

La scoperta di elementi propri del territorio, dell'economia, delle tradizioni, della lingua, riferiti sia a periodi storici, sia a contesti attuali, e con particolare riferimento alla realtà locale, concorrono all'arricchimento delle conoscenze e allo sviluppo della sensibilità nei confronti del patrimonio collettivo.

Tramite l'educazione interculturale la scuola orienta gli alunni verso il rispetto e la valorizzazione delle diversità.

Le discipline, con i loro contenuti specifici, forniscono elementari ma indispensabili strumenti per la lettura della realtà, ivi comprese le bellezze naturali ed artistiche che ne fanno parte.

Attraverso una conoscenza gradualmente più approfondita dell'arte e della letteratura, accompagna inoltre i ragazzi verso un approccio alla dimensione estetica.

2. OBIETTIVI

2.1. Obiettivi generali

Tenuto conto che la scuola deve promuovere l'acquisizione delle competenze negli ambiti del sapere, del saper fare e del saper essere, il Collegio dei docenti adotta come punto di riferimento fondamentale il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", contenuto nelle Indicazioni Nazionali (v. sopra), che viene di seguito riportato integralmente, in quanto contiene i punti nodali da raggiungere attraverso il nostro operato e le competenze che verranno certificate alla fine del ciclo di studi:

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”

La nostra Scuola Secondaria di I° Grado si propone quindi di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi specifici possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- **L'APPRENDIMENTO** (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative; ricercare ed attuare nuove strategie al fine di migliorare il livello di conoscenza e di possesso delle abilità linguistiche delle tre lingue oggetto di studio.
- **L'EDUCAZIONE** (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale; sviluppare capacità critiche nei confronti della realtà; sviluppare l'attenzione e il rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente; consolidare nei giovani i valori dell'impegno, della responsabilità, della solidarietà ed il metodo della critica costruttiva, del confronto e della ricerca.
- **L'ORIENTAMENTO** (il saper fare): lavorare in modo sistematico il metodo di studio, in tutte le aree, al fine di aiutare gli alunni ad ottenere risultati positivi, migliorare la loro autonomia ed autostima; portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- **LA RELAZIONE** (saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; educare alla convivenza nel rispetto della diversità intesa come valore; allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani.

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, il Collegio dei Docenti ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito, che tengono conto della scelta delle linee educative, della progettualità didattico-educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF triennale e nelle prospettive successive che saranno approfondite nel Piano di Miglioramento.

2.2. Obiettivi formativi

1. Favorire lo sviluppo di competenze emozionali e sociali;
2. Potenziare i processi cognitivi che sono alla base del processo di apprendimento: attenzione, concentrazione, memoria, comprensione;
3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, allo spagnolo e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
5. Potenziare le competenze musicali e artistiche;
6. Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta

alimentazione;

7. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici di apprendimento attraverso percorsi individualizzati e piani di studio personalizzati;
8. Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
9. Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; favorire comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'etica, della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
10. Verificare sistematicamente l'effettiva acquisizione delle competenze minime nelle diverse aree
11. Consolidare il metodo di lavoro e di studio;
12. Favorire l'acquisizione di competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e della rete;

Al fine di rendere effettivo il lavoro collegiale dei docenti, vengono programmate dal mese di agosto di ogni anno le riunioni mensili dei Consigli di classe durante le quali si ridefiniscono e/o si individuano e si scelgono:

- le metodologie e le strategie comuni
- gli obiettivi parziali intermedi relativi al sapere, al saper essere, al saper fare
- le singole competenze che gli alunni dovranno dimostrare di aver progressivamente raggiunto, e i relativi tempi e modalità di valutazione
- i contenuti e le azioni didattiche
- i percorsi mirati al soddisfacimento di determinati bisogni formativi (Progetti specifici)
- le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ogni Consiglio di Classe seleziona i contenuti degli insegnamenti disciplinari, ricordando che:

- le nozioni non sono il fine dell'insegnamento ma strumento per l'acquisizione di abilità e competenze con fini formativi e didattici;
- i programmi ministeriali sono proposte di riferimento all'interno delle quali ogni docente effettua scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ogni docente deve elaborare una propria ipotesi di lavoro, strutturata per obiettivi generali e specifici, metodologie, contenuti e strumenti di valutazione, armonica con la programmazione generale del Consiglio di Classe;
- la verifica annuale finale si riferisce all'efficacia dell'intero processo d'interazione insegnamento-apprendimento.

2.3. Obiettivi educativi e formativi trasversali

2.3.1. Descrittori di competenza obiettivi educativi

Autonomia:

- Dimostrare capacità di ascolto, di attenzione e di autocontrollo.
- Dimostrare capacità di organizzare tempi, spazi e modalità di lavoro.
- Dimostrare capacità di autovalutazione.
- Eseguire le istruzioni date.
- Intervenire in modo pertinente a seconda delle situazioni.
- Essere pronti all'inizio di ogni lezione.
- Usare e curare in modo sistematico gli strumenti di lavoro.
- Usare il diario.

Interesse:

- Avere un atteggiamento attento e positivo nei confronti delle attività proposte.

- Stabilire rapporti di collaborazione e di rispetto per giungere ad una valida partecipazione ai vari momenti della vita scolastica.
- Avere il materiale necessario per ogni lezione.
- Dare il proprio contributo alla vita della classe con proposte e suggerimenti, nel rispetto degli altri.

Impegno:

- Eseguire in modo costante, accurato e autonomo il lavoro assegnato, domestico e non domestico.
- Sviluppare la capacità di portare a termine un compito assumendo la propria responsabilità.
- Essere puntuali ed ordinati nel consegnare i lavori assegnati.

Comportamento:

- Avere un atteggiamento rispettoso e cordiale nei confronti di tutti i membri della comunità.
- Conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica, adottando comportamenti responsabili rispetto a sé stessi, alla realtà umana ed ambientale in cui si vive.
- Essere puntuale.
- Rispettare il Regolamento Interno.

Metodo di studio:

Acquisire una disciplina di studio che porti ad un metodo efficace e all'organizzazione ottimale dei tempi di lavoro.

In particolare:

Classi prime:

- Usare sistematicamente il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro

Classi seconde:

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Prendere appunti
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro
- Fare e leggere semplici schemi
- Dimostrare capacità di autovalutazione del proprio processo di apprendimento

Classi terze:

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare autonomamente tempi, spazi e modalità di lavoro
- Saper stabilire relazioni fra le nuove conoscenze
- Saper fare e leggere schemi
- Essere capaci di formulare e verificare ipotesi, non solo all'interno dei contenuti curricolari
- Saper prendere appunti
- Dimostrare capacità di analisi e di sintesi
- Dimostrare capacità di introspezione e di autovalutazione

3. SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE

Vari sono i metodi da utilizzare in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento-apprendimento. I metodi di insegnamento, se bene utilizzati, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere.

L'applicazione delle strategie comuni definite e deliberate dal Collegio dei Docenti consente di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento dell'allievo in quanto il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani.

Il curriculum promuove i seguenti traguardi formativi:

- la maturazione dell'identità come consapevolezza di sé, dei propri bisogni e delle proprie risorse, fiducia nelle proprie capacità e sviluppo dell'autostima, motivazione ad imparare;
- la conquista dell'autonomia attraverso lo sviluppo del pensiero e della capacità di intervenire sulla realtà anche grazie ad esperienze di confronto e di condivisione;
- lo sviluppo delle competenze attraverso la conquista di strumenti utili alla lettura della realtà, alla selezione delle informazioni, alla loro organizzazione, per poter ragionare e operare in situazioni diverse.

Partendo da questi traguardi comuni, la programmazione disciplinare diventa l'elaborazione di un progetto che esplicita con chiarezza e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto delle reali condizioni sociali, culturali e ambientali e delle risorse disponibili nel contesto. Durante tutto il percorso rivestono particolare importanza le scelte in merito ad importanti aspetti che caratterizzano la professione docente.

1. Lo stile di insegnamento inteso come ricerca di strategie che mirano alla qualità della relazione tra alunno e docente:

- atteggiamento di disponibilità finalizzato a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo e dell'alunno come fondamentale risorsa di apprendimento.

2. Il metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo. Esso promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione, attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo dei conflitti;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando gli strumenti in modo corretto e appropriato.

L'intervento formativo ed educativo, pertanto, richiama l'attenzione della scuola su due aspetti: sul soggetto e sull'oggetto dell'apprendimento. Rispetto al soggetto, si ritiene importante sottolineare che egli deve essere reso responsabile e partecipe del proprio progetto formativo attraverso:

- la partecipazione attiva e continua ad una vita scolastica che offra molteplici situazioni di apprendimento;
- una didattica attenta alla diversità degli stili e dei tempi di apprendimento, volta a favorire l'acquisizione del "saper fare" e in grado di sviluppare capacità metacognitive (di consapevolezza e di riflessione sui processi e sulle modalità di apprendimento, sull'errore e sulle possibilità di cambiamento e di miglioramento);
- il coinvolgimento nelle scelte didattiche per dividerne gli obiettivi, attivare e socializzare nel gruppo risorse e capacità;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica all'interno della quale il singolo cresce instaurando rapporti di fiducia e di stima reciproci;

- la soddisfazione dell'apprendere sostenuta dalla motivazione e dalla consapevolezza che l'apprendimento è per sua natura solidale, in quanto si realizza attraverso l'apporto della collettività dei compagni e dei docenti.

Rispetto all'oggetto, si pone l'attenzione su alcuni aspetti congiunti, cognitivi ed emotivi dell'apprendimento che costituiscono il denominatore comune di tutti gli ambiti disciplinari e di tutti i rapporti di insegnamento-apprendimento.

In ogni attività didattica l'insegnante svolge il ruolo di mediatore tra i saperi, oggetto di apprendimento, e gli alunni che li apprendono. Nella progettazione del suo percorso educativo e didattico il docente deve dunque partire dai soggetti, tenendo conto del loro modo di comprendere e di rappresentarsi i contenuti disciplinari, e deve tendere alla costruzione di una rete di conoscenze fondata non sulle nozioni, ma sui concetti strutturati e collegabili fra loro. Le scelte metodologiche, pertanto, sono quelle che rimandano:

- a una didattica collaborativa, in quanto il docente guida l'alunno a selezionare e ad organizzare gli stimoli, a riflettere sul processo personale di elaborazione per condurlo alla costruzione consapevole del proprio sapere;
- a una didattica negoziata, perché l'apprendimento è il prodotto della riorganizzazione tra il nuovo e il conosciuto; è quindi il risultato di un atto per mezzo del quale gli alunni imparano confrontandosi tra loro e con gli adulti, in un processo che cresce gradualmente;
- a una didattica del processo poiché nell'attività didattica è fondamentale porre al centro tutti i passaggi attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento, compresi errori, difficoltà e problemi da risolvere. Infatti il processo di apprendimento ha come meta finale il raggiungimento della consapevolezza del percorso fatto e non si conclude con l'acquisizione di singole competenze, ma modifica l'atteggiamento dell'alunno e produce un'ulteriore spinta ad apprendere.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi formativi individuati, i docenti sono impegnati nella ricerca di metodologie didattiche e di soluzioni organizzative che, superando gli schematismi della didattica tradizionale, valorizzino l'apprendimento significativo, la riflessione sulle procedure attivate per conseguirlo e sviluppino negli alunni la consapevolezza nel processo di crescita personale.

4. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Le finalità e gli obiettivi generali dei diversi dipartimenti, stabiliti nelle riunioni di programmazione, sono:

4.1. Dipartimento di Educazione linguistica (Italiano – Spagnolo – Inglese)

Finalità:

Compito dell'educazione linguistica è educare all'espressione e alla comunicazione verbale, promuovendo e sviluppando le capacità potenziali dell'alunno attraverso attività espressive, creative e critiche. Gli apprendimenti linguistici vanno riferiti alle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) ed alle varie funzioni e usi del linguaggio (informare, persuadere, raccontare, esprimere sentimenti estati d'animo, interrogare, impostare semplici ragionamenti ed argomentarli, partecipare a discussioni).

Essendo il nostro un collegio bilingue e biculturale, e considerando che la maggioranza degli alunni proviene da famiglie ispano-parlanti, ci proponiamo come obiettivo principale la progressiva acquisizione di una padronanza della lingua italiana, in modo che possa essere utilizzata non soltanto come lingua veicolare di argomenti di studio, ma come mezzo espressivo di vita quotidiana.

Obiettivi centrali dello spagnolo saranno il potenziamento dello studio della grammatica, con particolare enfasi nell'ortografia, l'arricchimento lessicale e la correttezza nell'espressione sia orale che scritta.

Per quanto riguarda l'inglese, l'obiettivo centrale sarà quello di sviluppare progressivamente una competenza comunicativa e grammaticale, orale e scritta, che permetta agli alunni di capire e comunicare idee, sentimenti ed informazioni e di avviarli all'analisi testuale, fondamentale per il prossimo ciclo di studi.

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

Italiano e Spagnolo:

a) Comprensione della lingua orale:

9/10: analizza i messaggi orali proposti, coglie le relazioni logiche, individua il significato intrinseco e il punto di vista di chi parla; sa prendere appunti, riassumere, organizzare sistematicamente quanto ascoltato e sa esprimere un giudizio motivato su quanto ascoltato.

8: analizza i messaggi orali, coglie le relazioni logiche, sa sintetizzare e riassumere quanto ascoltato.

7: distingue le informazioni principali da quelle secondarie, riconosce dal contesto il significato delle parole non note e memorizza i punti essenziali di quanto è stato esposto.

6: coglie il significato globale di un messaggio.

5: coglie solo le informazioni più semplici.

4: non coglie informazioni.

b) Comprensione della lingua scritta:

9/10: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa leggere e ricavare informazioni, sa esprimere un giudizio motivato su quanto ha letto.

8: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa individuare i diversi piani narrativi; sa esprimere una opinione personale su quanto ha letto.

7: sa cogliere il significato globale di un testo; riconosce le informazioni principali individuando le parole non note.

6: individua attraverso un'analisi guidata semplici informazioni.

5: incontra difficoltà nel riconoscere le informazioni principali.

4: non riconosce le informazioni principali.

c) Produzione della lingua orale:

9/10: sa esporre in modo chiaro e articolato, utilizzando i termini adeguati alla comunicazione ed introduce considerazioni personali.

8: sa esporre con correttezza grammaticale e lessicale, in modo chiaro e coerente.

7: sa esporre i contenuti in modo chiaro.

6: sa riferire semplici contenuti in forma guidata.

5: incontra difficoltà nel riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

4: non è in grado di riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

d) Produzione della lingua scritta:

9/10: sa organizzare in modo logico e pertinente il testo esprimendo considerazioni personali ed utilizzando un lessico ampio e strutture morfosintattiche corrette.

8: sa esprimersi con correttezza morfosintattica, organizzando il testo in modo pertinente ed utilizzando un lessico appropriato.

7: produce testi attinenti all'argomento e corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.

6: riproduce se guidato forme testuali conosciute.

5: produce semplici testi, solo se guidato, non sempre logicamente ordinati e utilizzando in modo scorretto le strutture grammaticali.

4: non è in grado di produrre semplici testi

e) Conoscenza delle strutture della lingua. Aspetti storico- evolutivi della lingua

9/10: sa riconoscere ed applicare le strutture sintattiche e grammaticali. Applica correttamente le regole ortografiche.

8: sa riconoscere ed applicare le principali strutture sintattiche e grammaticali. Applica correttamente le regole ortografiche.

7: conosce gli elementi morfologici e sintattici della frase. Applica generalmente in modo corretto le regole ortografiche.

6: riconosce alcuni elementi morfologici ed alcune regole grammaticali. Applica correttamente solo alcune regole ortografiche.

5: incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole ortografiche e morfosintattiche.

4: non riconosce né applica le regole ortografiche e morfosintattiche.

f) Conoscenza ed organizzazione dei contenuti:

9/10: conosce e sa rielaborare i contenuti in modo autonomo.

8: conosce i contenuti e sa rielaborarli in modo corretto.

7: sa comprendere e memorizzare i contenuti.

6: memorizza alcuni semplici contenuti.

5: comprende con difficoltà alcuni semplici contenuti.

4: non comprende semplici contenuti.

INGLESE

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

Comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta; conoscenza delle strutture della lingua, in particolare dell'ortografia; conoscenza di elementi di cultura e civiltà inglese e nordamericana

- 9/10:** Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale. Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole. Utilizza lessico e registro appropriati. Scrive brevi testi in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è sempre appropriata. Conosce e usa sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce dettagliatamente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.
- 8:** Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale. Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo abbastanza scorrevole. Utilizza lessico e registri quasi sempre appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è appropriata. Conosce e usa correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.
- 7:** Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e riconosce alcune informazioni dettagliate. Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile e con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Conosce e usa generalmente in modo corretto le strutture grammaticali note. Conosce gli elementi fondamentali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.
- 6:** Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale. Comprende globalmente un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. Scrive in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione. Conosce in parte le strutture grammaticali note e le usa in modo sempre corretto. Conosce gli elementi essenziali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.
- 5:** Comprende solo qualche elemento di un messaggio, senza capirne il contenuto globale. Comprende solo qualche elemento di un messaggio scritto, ma non il suo contenuto globale. Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici, i messaggi sono poco comprensibili. Non conosce gran parte delle strutture grammaticali note e/o non è in grado di utilizzarle correttamente. Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e di civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.
- 4:** Non comprende il messaggio scritto o orale. Interagisce con difficoltà usando un lessico e una sintassi scorretti. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici, i messaggi non sono comprensibili. Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle. Non conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.

4.2. Dipartimento di Scienze sociali (Storia/Ed.Civica – Geografia – Cittadinanza e Costituzione - Scienze sociali ispano-americane)

Finalità:

L'insegnamento della storia si propone di far comprendere che l'esperienza del ricordare è un momento essenziale non solo dell'agire quotidiano del singolo individuo, ma anche della vita della comunità umana (locale, regionale, nazionale, mondiale) cui l'individuo stesso appartiene. Ciò corrisponde inoltre alla particolare esigenza del preadolescente di conoscere la vicenda umana non solo al fine di comprendere il passato, ma anche, e soprattutto, di dare un orientamento alla propria esistenza con riferimento alla realtà che lo circonda. Su questo bisogno si fonda la possibilità di costruire e coltivare il "senso della storia" come naturale premessa al formarsi di una vera e propria "coscienza storica" che maturerà nell'adolescenza. A questo scopo risulta fondamentale per noi il continuo collegamento e riferimento alla realtà locale, in stretta collaborazione con i docenti di scienze sociali ispanoamericane, non soltanto per rendere più comprensibile lo studio di una storia lontana in quanto nettamente "eurocentrica", ma soprattutto perché tale comprensione serva a costruire ed a complementare la propria identità culturale.

Le finalità generali dell'educazione civica, intesa come elemento essenziale dell'azione formativa ed interdisciplinare della scuola, sono:

- la maturazione, da parte dell'alunno, degli orientamenti che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società, l'iniziativa civica e la solidarietà umana;
- la conquista di una capacità critica che permetta all'alunno di darsi dei criteri di condotta, di comprendere la funzione delle norme che consentono un corretto svolgersi della vita sociale, di definire il rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità, di analizzare i vari aspetti dei problemi e di tendere all'obiettività del giudizio;
- la crescita della volontà di partecipazione come coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi dell'uomo, della società nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi generali di Cittadinanza e Costituzione sono trasversali a tutte le discipline; i contenuti specifici sono

inseriti nelle programmazioni di Storia e di Scienze Sociali ispanoamericane ai fini di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere e confrontare l'organizzazione delle Repubbliche italiana e colombiana
- analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione dello stato e la funzione delle varie istituzioni
- conoscere la Costituzione, con riferimenti alla sua genesi, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione
- confrontare la Costituzione italiana con testi costituzionali di altri Stati, in particolare della Colombia
- promuovere nell'alunno di esplorare le proprie multi appartenenze come figlio, fratello, amico, studente, cittadino, abitante della propria nazione e del mondo ed individuare gli elementi di esse che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che le caratterizzano;
- sviluppare negli alunni il riconoscersi come persona, cittadino e futuro lavoratore alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dei dettati costituzionali e delle leggi nazionali, italiane ed europee;
- riconoscere diritti e doveri relativi alle varie comunità di appartenenza (famiglia, scuola, città, nazione, pianeta)
- riflettere sui valori umani e sociali insiti nelle esperienze di vita comunitaria (la famiglia, il gruppo, la comunità scolastica)
- riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale, italiana, europea e delle identità regionali e locali;
- conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme relative alle forme sociali di appartenenza (famiglia, scuola, città, nazione, mondo), nonché riconoscere il valore giuridico dei divieti;
- gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici;
- Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica.

L'itinerario fondamentale della ricerca geografica consiste nel verificare e nell'interpretare il rapporto dialettico tra gli uomini – con le loro aspirazioni, necessità, strategie, tecnologie – e la natura – con le sue risorse e le sue leggi – in modo da cogliere la molteplicità delle connessioni che modificano, anche nel tempo, le situazioni geografiche.

La ricerca geografica, attraverso i procedimenti dell'analisi e della sintesi, conduce l'alunno ad una visione integrata della reciprocità uomo-ambiente, contribuisce a sollecitare l'osservazione, a conferire il senso dello spazio, a sviluppare le capacità descrittive, ad arricchire il patrimonio culturale, a promuovere lo spirito critico. Tale procedimento stimola l'alunno ad una attiva partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica e contribuisce a prepararlo a scelte ragionate e responsabili anche in vista del suo inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

Storia – Educazione civica – Cittadinanza e Costituzione - Scienze sociali ispano-americane:

- a) Conoscenza degli eventi storici
- b) Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
- c) Conoscenza e comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- d) Comprensione ed uso degli strumenti e dei linguaggi specifici

9/10: Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza. Coglie relazioni temporali, ricollega i dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni. Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il linguaggio specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite.

8: Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spazio-temporale; ricostruisce sequenze cronologiche. Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati. Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un linguaggio specifico.

7: Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spazio-temporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche. Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi. Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo. Usa in modo generalmente adeguato il linguaggio specifico.

6: Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze. Coglie semplici relazioni temporali; se guidato, coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti. Usa semplici strumenti. Conosce e usa in modo elementare il linguaggio specifico.

5: Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato. Non usa il linguaggio specifico.

4: Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Non sa utilizzare gli strumenti e non usa il linguaggio specifico.

Geografia:

- a) Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- b) Uso degli strumenti propri della disciplina
- c) Comprensione delle correlazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche
- d) Comprensione ed uso del linguaggio specifico

9/10: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo ed appropriato. Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione. Coglie relazioni complesse in modo autonomo. Utilizza in modo consapevole il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

8: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato. Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici. Coglie relazioni in modo autonomo. Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

7: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice. Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini. Coglie relazioni. Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in parte. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti propri della disciplina.

6: Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato. Utilizza gli strumenti propri della disciplina con l'aiuto dell'insegnante. Coglie semplici relazioni in modo guidato. Memorizza qualche termine specifico.

5: Incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente. Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni. Incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico.

4: Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente. Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non coglie relazioni. Non possiede il linguaggio specifico.

4.3. Dipartimento di discipline scientifiche (Matematica, Scienze naturali – Tecnologia ed Informatica)

Finalità:

L'obiettivo generale dell'educazione matematico-scientifica nel corso del triennio è quello di avviare gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico che si è pensato concretizzare nelle seguenti capacità fondamentali:

- acquisire consapevolezza e padronanza nel calcolo e capacità di misurare
- acquisire i concetti di spazio, forma e dimensione
- saper osservare situazioni, fatti e fenomeni
- saper registrare, ordinare e mettere in relazione i dati di un problema
- formulare ipotesi risolutive
- comprendere la terminologia matematica, scientifica e tecnica e saperla utilizzare per esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico
- sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
- maturare una mentalità critica che renda l'alunno capace di porsi interrogativi, imparando a discriminare, nel reale, l'utile del superfluo;
- indurre processi di analisi e di sintesi, di formulazione e di astrazione.

L'educazione tecnica, in stretto collegamento con l'educazione informatica, si propone di avviare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico con costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi, culturali e scientifici.

Matematica:

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

- a) Conoscenza degli elementi della disciplina
- b) Osservazione di fatti e situazioni, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti.
- c) Identificazione e comprensione di problemi; formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica.
- d) Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

9/10: Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo. Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

8: Conoscenza appropriata dei contenuti. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

7: Soddisfacente conoscenza dei contenuti. Incontra difficoltà nell'elaborazione autonoma di strategie risolutive

in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note. Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

- 6: Essenziale conoscenza dei contenuti. Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti anche in situazioni note. Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
- 5: Conoscenza parziale dei contenuti. Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe. Parziale comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico
- 4: Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria. Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

Scienze naturali:

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

- a) Conoscenza degli elementi specifici delle discipline
- b) Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.
- c) Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.
- d) Comprensione e uso di linguaggi specifici.

9/10: Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati. Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti, usando un linguaggio specifico.

8: Conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.

7: Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato.

6: Conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti. Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti, utilizzando un linguaggio semplice.

5: Conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni. Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.

4: Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi allo interno dello argomento, anche se guidato.

Tecnologia e Informatica:

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

Per la parte teorica:

- a) conoscenza degli argomenti trattati
- b) corretto uso dei linguaggi specifici relativi all'argomento
- c) capacità di saper collocare gli argomenti trattati nella realtà tecnologica che ci circonda, evidenziandone correlazioni e problematiche relative

Per il disegno tecnico:

- a) conoscenza delle costruzioni geometriche e delle regole del disegno tecnico relative all'argomento trattato
- b) corretto uso dei linguaggi e degli strumenti specifici del disegno tecnico (corretto uso del tipo di tratto grafico usato, corretta costruzione grafica, adeguata precisione nel disegno e nel tratto, uso appropriato degli strumenti)
- c) uso delle conoscenze acquisite per risoluzione di problemi grafici specifici.

Per Informatica:

- a) conoscenza degli argomenti trattati
- b) conoscenza del hardware e del sistema operativo Windows
- c) capacità di utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- d) conoscenza e uso responsabile e sicuro della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni

Le valutazioni, per la teoria e per la parte grafica, confluiranno in unico voto, ai fini degli scrutini e nella scheda di valutazione.

- 9/10:** Dimostra di conoscere in modo approfondito gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio specifico e stabilendo relazioni con il contesto. Conosce pienamente e usa con sicurezza procedure, strumenti e materiali, e costruisce con padronanza figure geometriche applicando in modo autonomo le regole del disegno tecnico. Usa le conoscenze acquisite per risolvere autonomamente problemi grafici specifici. Conosce pienamente l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con padronanza i programmi applicativi.
- 8:** Dimostra di conoscere gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio specifico e stabilendo relazioni con il contesto. Conosce in modo completo e usa con dimestichezza procedure, strumenti e materiali, e costruisce correttamente figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Usa le conoscenze acquisite per risolvere autonomamente problemi grafici specifici. Conosce in modo completo l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con dimestichezza i programmi applicativi.
- 7:** Dimostra di conoscere gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio appropriato e stabilendo alcune relazioni con il contesto. Conosce e usa in modo generalmente adeguato procedure, strumenti e materiali, e costruisce figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo soddisfacente l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza i programmi applicativi.
- 6:** Dimostra di conoscere gli elementi essenziali degli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio semplice. Conosce in modo essenziale ed ha bisogno di una guida per usare procedure, strumenti e materiali, e costruisce in modo non sempre appropriato figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo essenziale l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza in modo non sempre appropriato i programmi applicativi.
- 4/5:** Non conosce gli argomenti teorici affrontati; non usa in modo corretto il linguaggio specifico. Conosce in modo carente ed usa in modo inadeguato procedure, strumenti e materiali, e costruisce con difficoltà figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo lacunoso l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con difficoltà i programmi applicativi.

4.4. Dipartimento di Educazione artistica (Arte e immagine - Musica)

Finalità:

L'educazione artistica concorre alla formazione umana maturando la capacità di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore mediante i linguaggi propri della figurazione e delle tecniche nuove; sviluppa le capacità percettive; favorisce la lettura e la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avvia ad un giudizio critico.

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica sviluppa nel preadolescente la capacità non solo di ascoltare, ma di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale; concorre allo sviluppo della sensibilità, alla maturazione del senso estetico e ad un primo avvio alla capacità di giudizio critico.

Arte e immagine

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

- identificare le caratteristiche più rilevanti dei principali movimenti artistici attraverso la storia
 - riconoscere il linguaggio visivo e i suoi codici, segni, icone e simboli
 - conoscere e saper utilizzare le tecniche e i materiali studiati
 - conoscere ed analizzare le differenti forme di rappresentazione plastica nel periodo storico corrispondente
 - mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti della materia (portare lo strumento e il materiale richiesto; partecipare in modo attivo)
- 9/10:** identifica, contestualizza ed analizza in modo personale i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento serio e responsabile nei confronti della materia
- 8:** identifica, contestualizza ed analizza in modo appropriato i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo autonomo le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento serio e responsabile nei confronti della materia
- 7:** identifica e contestualizza i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo generalmente adeguato le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento quasi sempre responsabile nei confronti della materia
- 6:** guidato, identifica e contestualizza i principali movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo elementare le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento quasi sempre responsabile nei confronti della materia
- 1-5:** non riesce a identificare né a contestualizzare i principali movimenti artistici studiati; solo guidato usa le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento poco responsabile nei confronti della materia

Musica

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

- a) conoscere e distinguere le diverse tappe della creazione musicale attraverso la storia
- b) stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta
- c) praticare il solfeggio
- d) applicare i concetti della metrica: ritmo binario, ternario, semplice e composto.
- e) riconoscere le note in dettati melodici e ritmici
- f) mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti della materia (portare lo strumento e il materiale richiesto; partecipare in modo attivo)

9/10: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e stabilisce autonomamente relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una padronanza della metrica; riconosce e sa leggere fluidamente le note in modo autonomo. Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento sempre responsabile e partecipativo.

8: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e stabilisce relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una buona conoscenza della metrica; riconosce e sa leggere in modo scorrevole le note in modo autonomo. Esegue, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento responsabile e partecipativo.

7: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e, guidato, stabilisce relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una adeguata conoscenza della metrica; riconosce e sa leggere le note. Esegue in modo adeguato, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento responsabile.

6: conosce parzialmente le diverse tappe della storia della musica affrontata e, solo se guidato, riesce a stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una conoscenza superficiale della metrica; riconosce le note ma non le sa leggere in modo scorrevole. Esegue in modo parziale, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento incostante.

4/5: non conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e non riesce a stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una conoscenza frammentaria della metrica; non riconosce le note e quindi non le sa leggere. Esegue in modo stentato, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento poco responsabile.

4.5. Dipartimento di Educazione fisica (Scienze motorie e sportive)

Finalità:

L'educazione fisica, nella peculiarità delle sue attività e delle sue tecniche, concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale del preadolescente e un suo migliore inserimento sociale mediante la sollecitazione di un armonico sviluppo corporeo.

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)
- Potenziamiento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)
- Conoscenza degli argomenti teorici affrontati
- Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
- Capacità per integrarsi e partecipare correttamente in classe
- Rispetto della divisa e delle norme della lezione

9/10: Sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in ogni situazione. Sa relazionarsi in modo collaborativo con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali. Sa gestire in modo consapevole le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive. Conosce e padroneggia gli aspetti teorici della disciplina.

8: Sa utilizzare le proprie capacità in situazioni normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un buon livello gli aspetti teorici della disciplina.

7: Sa utilizzare le proprie capacità in situazioni conosciute. Sa relazionarsi in modo adeguato con il gruppo. Sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un discreto livello gli aspetti teorici della disciplina.

6: Sa utilizzare generalmente le proprie capacità in situazioni facili. Sa relazionarsi con il gruppo. Talvolta sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare solo

alcune delle regole delle discipline sportive. Conosce ad un livello superficiale gli aspetti teorici della disciplina.

4/5: Non sa utilizzare le proprie capacità in situazioni facili. Dimostra difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Non rispetta le principali regole delle discipline sportive. Ha una conoscenza lacunosa e carente degli aspetti teorici della disciplina.

4.6. Educazione etica e socioaffettività

Finalità:

Promuovere negli alunni lo sviluppo di abilità che favoriscano la crescita personale e la convivenza, basate nel riconoscimento dei vincoli socio-affettivi che facilitano la costruzione sana, responsabile ed integrale della propria personalità, nei diversi contesti di socializzazione (individuo, famiglia, pari, società ed ambiente. Il lavoro sarà sistematico e trasversale, i diversi argomenti saranno quindi affrontati dalle diverse discipline di studio, attraverso attività, letture, dibattiti. Verrà fatta un' enfasi particolare nell'aspetto della comunicazione, in quanto elemento fondamentale per lo sviluppo dei rapporti sociali, interpersonali ed intrapersonali, dell'autonomia, dell'autostima, dell'autocura, della promozione e prevenzione nella salute integrale, negli spazi di convivenza di amicizia, amore ed espressione della sessualità (v. Programma di Socio-affettività SOLE allegato al presente PTOF). La valutazione sarà trasversale, come obiettivo formativo.

Obiettivi:

- Esprimere il riconoscimento della dignità dell'altro e il suo diritto ad esistere nella sua differenza, attraverso il rispetto e la tolleranza
- Partecipare in discussioni e dibattiti con un atteggiamento positivo, propositivo e rispettoso
- Mantenere un atteggiamento di riflessione, attenzione ed ascolto nei confronti delle attività proposte e degli interventi dei compagni
- Essere capaci di lavorare in gruppo
- Sviluppare le capacità sociali, emozionali e valorative che generino situazioni di interazione, risoluzione di conflitti, lavoro di gruppo, solidarietà ed autocontrollo.

4.7. Educazione religiosa

Finalità:

Generare tra gli alunni una riflessione sulla vita e l'insegnamento di Gesù e sui valori, fondamentali per il benessere personale, familiare e sociale, attraverso una metodologia ludica - formativa, letture e ricerche d'attualità con il fine di stabilire il processo formativo su una base etica alla portata dei ragazzi. Avvicinare i ragazzi alla conoscenza e allo studio delle principali correnti religiose e al mondo culturale che le circonda per generare una coscienza critica dell'attualità religiosa e di rispetto delle differenze, attraverso letture, ricerche, documentari e presentazioni dinamiche e partecipative.

Generare un processo di scoperta personale attraverso laboratori ludico – formativi individuali e di gruppo affinché conoscano sé stessi, disegnano il proprio progetto di vita e sviluppino una coscienza sociale critica e propositiva.

Obiettivi:

- Approfondire la conoscenza dei valori più vicini all'esperienza di vita dei ragazzi attraverso esposizioni preparate dagli studenti affinché prendano coscienza della necessità di vivere nella quotidianità i valori presentati.
- Offrire ai ragazzi gli strumenti e i modi concreti di vivere i valori con laboratori e attività ludiche e formative per arricchire il processo di formazione umana e spirituale.
- Presentare la figura di Gesù di Nazareth come la persona che rinchioda in sé l'espressione più piena dei valori, presentando il suo insegnamento, le sue parabole e tutta la sua esperienza di vita.
- Identificare personaggi e situazioni di differenti Paesi e Continenti che presentano in una forma chiara e rappresentativa l'esperienza di vivere i valori per riconoscere che la vita etica va al di là dei confini nazionali e religiosi ed è una necessità umana.
- Conoscere le origini delle attuali correnti religiose, attraverso lo studio dei miti e delle tradizioni culturali dei cinque continenti.
- Sviluppare una certa sensibilità ai temi d'attualità religiosa, all'ecumenismo e al rispetto delle differenze, favorendo la capacità di ricerca e di giudizio critico.
- Riconoscere le caratteristiche personali nel presente, come mi manifesto agli altri per aver presente i punti forti e i punti deboli della mia personalità.
- Disegnare il progetto di vita per il futuro in base all' autobiografia elaborata e alle aspirazioni personali.
- Sensibilizzare e promuovere una coscienza critica su problematiche d'attualità per favorire nei ragazzi il desiderio di stili di vita consoni alle aspirazioni personali e alla situazione dell'umanità.

- Riconoscere la presenza di Dio come autore della vita e compagno di cammino e permettere ai ragazzi di vivere esperienze di preghiera e meditazione.

4.8. Obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza Civile (interdisciplinari e trasversali)

4.8.1. Educazione stradale

- riconoscere e rispettare la segnaletica stradale
- acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti)
- progettare e realizzare situazioni simulate di intervento e mettere in atto comportamenti di prevenzione e pronto soccorso
- riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale
- essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in condizioni di equilibrio
- analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione

4.8.2. Educazione ambientale

- individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento
- analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali ed ecologiche
- analizzare dati internazionali, nazionali, locali relativi ai più vistosi problemi ambientali
- analizzare l'efficacia di intervento delle varie Istituzioni
- progettare e realizzare visite guidate

4.8.3. Educazione alla salute

- conoscere ed adottare comportamenti sani e corretti
- riconoscere in situazione o nei mass media le problematiche legate al fumo attivo e passivo e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo
- utilizzare tecniche di controllo dell'emotività, di rilassamento, di osservazione critica del rapporto mente-corpo
- realizzare esercitazioni e simulazioni di Pronto Soccorso

4.8.4. Educazione alimentare

- distinguere le diverse tipologie di alimenti
- riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività
- consumare in quantità adeguata frutta, verdura, legumi, pesce
- valutare il proprio regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato
- mettere in rapporto le proprie scelte alimentari con le dinamiche relazionali connesse
- essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti.